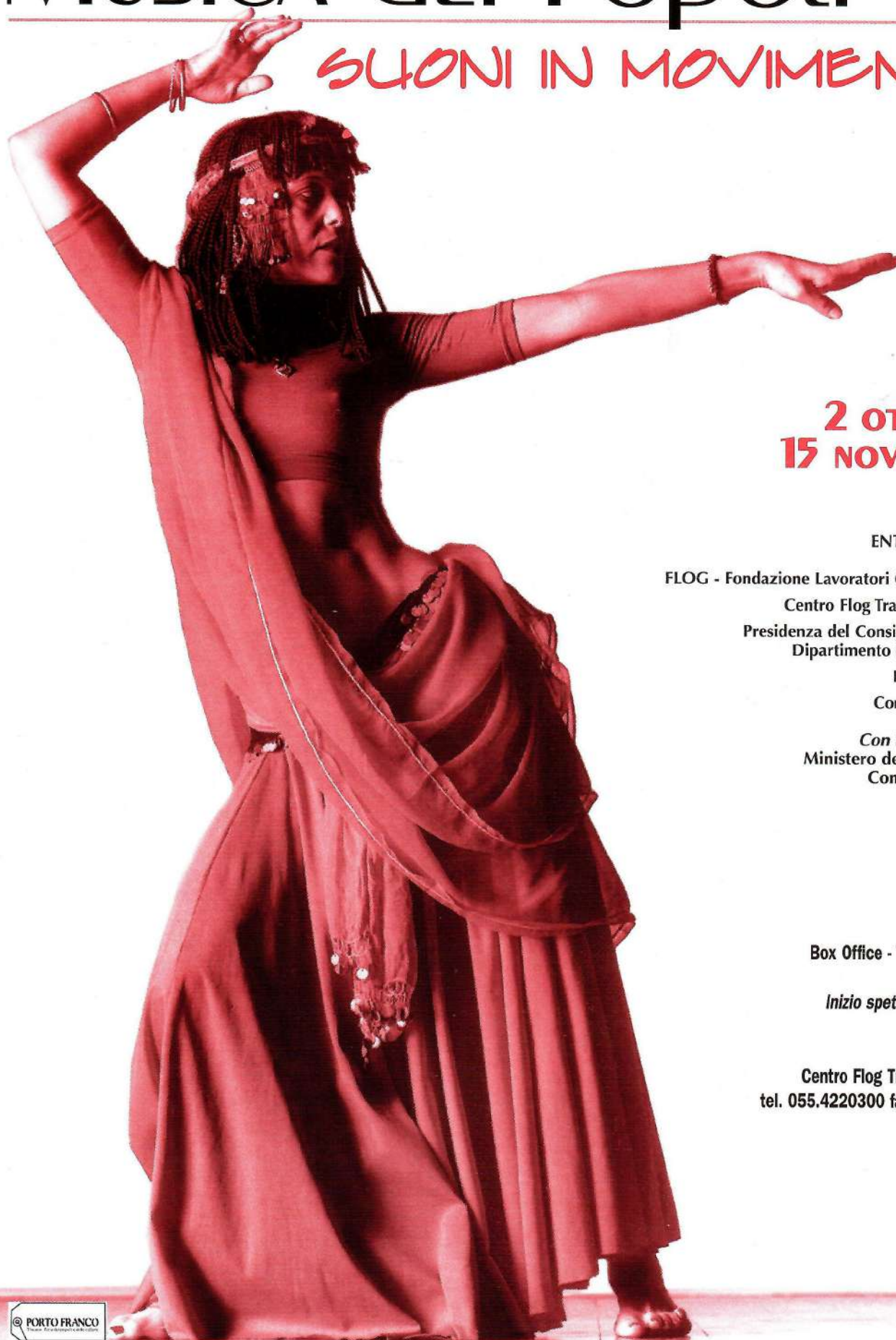


# MUSICA dei Popoli '99

SUONI IN MOVIMENTO



**2 OTTOBRE**  
**15 NOVEMBRE**

ENTI PROMOTORI

FLOG - Fondazione Lavoratori Officine Galileo  
Centro Flog Tradizioni Popolari  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento dello spettacolo  
Regione Toscana  
Comune di Firenze

*Con il patrocinio di:*  
Ministero degli Affari Esteri  
Comune di Firenze

*Prevendita:*

Box Office - Tel. 055.210804

*Inizio spettacoli: ore 21,30*

*Informazioni:*

Centro Flog Tradizioni Popolari  
tel. 055.4220300 fax 055.4223241

# MUSICA dei Popoli '99

Sabato 2 ottobre

Auditorium Flog

**DERVISCİ MEVLEVI DI GALATA (Turchia)**  
**"Smarrirsi nell'estasi: il rito Sema"**

Il gruppo musicale Galata Mevlevi e l'Ensemble Sema, diretti da Al Sheikh Nail Kesova (14 elementi tra musicisti e danzatori) danno vita al rituale "Sema", che si riferisce al "Mirac", ovvero al viaggio spirituale dell'uomo verso Dio, nel quale l'adepto scompare in Allah grazie alla preghiera e alla danza. Le rotazioni dei dervisci mimano il ritmo del cuore e portano alla comprensione del "vero amore", l'unico ponte verso Dio.

Sabato 9 ottobre

Auditorium Flog

**MARCELLO COLASURDO E PARANZA (Campania)**  
**"E manco 'o sole ce 'a sponta"**

Con "E manco 'o sole ce 'a sponta", titolo del suo album d'esordio, Marcello Colasurdo propone un percorso musicale della tradizione popolare campana. Dalla gioia sensuale delle tammurriate delle feste, ai canti amisterici per le processioni e per i grandi rituali per continuare con le nenie e le filastrocche, viene riproposta la complessità di un mondo autenticamente popolare.

**ZOE' (Puglia)**

**"Canti e danze del Salento"**

Il repertorio di Zoe' comprende canti di lavoro, canzoni d'amore in dialetto e in grecanico salentino, canti di protesta e specialmente pizziche, "de core" e "tarantate". Quest'ultimo ritmo è il più eccitante, e allo stesso tempo straziante e inebriante, esilarante e commovente: è, insieme, il ritmo del cuore e del respiro, il pulsare della terra. Rimanervi indifferente è impossibile perché il crescendo ostinato dei "battiti" del tamburello va diritto al cuore e le note più alte del violino toccano le profondità più remote del nostro essere.

Sabato 16 ottobre

Auditorium Flog

**LEILA HADDAD (Tunisia)**  
**"Danza dei sette veli"**

Con l'interpretazione de "La danza dei sette veli", ispirata al celeberrimo episodio biblico in cui Salomé chiede in cambio al re Erode la testa di Giovanni Battista, Leila Haddad vuole restituire al raqs el-Sharqi (lett. "danza d'Oriente", maggiormente nota come "danza del ventre") la propria dignità e valore originario. Una festa di colori e di aerea levità, un caleidoscopico incanto ricco di sensuali movenze. In questo episodio la complessità dei gesti e dei movimenti è accompagnata sottilmente da un gruppo musicale formato da 5 elementi, esecutori di strumenti tradizionali come il qanun, il nay, l'ud e i darabukka.

Sabato 23 ottobre

Auditorium Flog

**MUZSIKÁS & MÁRTA SEBESTYÉN (Ungheria)**  
**"Canti d'amore passionale, ballate e danze nuziali"**

La maggior parte delle canzoni di Márta Sebestyén, l'indimenticabile voce della colonna sonora del film "Il Paziente Inglese", appartengono alla tradizione della Transilvania, una musica prodotta dalla composizione multiculturale della regione (rappresentata da rumeni, ungheresi, gitani) e che ancora oggi viene regolarmente utilizzata per celebrare sposalizi oppure in occasio-

ne di altre festività civili e religiose. Diversi brani musicali del loro repertorio hanno avuto origine dalle registrazioni sul campo che il gruppo Muzsikás ha svolto "sul campo" nei villaggi di Fuzes nella Transilvania centrale (Romania). Ciò che rende così particolare l'ensemble è la loro comprensione dello stile autentico del villaggio e la loro abilità a ricrearlo.

Sabato 30 ottobre

Auditorium Flog

**YOLANDA HEREDIA (Spagna)**  
**"Flamenco andaluz"**

Appartenente ad una famiglia gitana di Siviglia, Yolanda Heredia è considerata oggi una fra le più accreditate artiste emergenti del flamenco andaluso. Fin dall'adolescenza ha ballato con i più importanti nomi dei "tablaos" acquisendo una maturità e una pienezza che conferiscono alla sua gestualità l'espressività e il virtuosismo tecnico degli "zapateados". Nello spettacolo che presenta a Musica dei Popoli, la trentenne ballerina darà vita ad un'entusiasmante performance nella quale il talento si unisce ad una nativa esuberanza espressiva di rara efficacia.

Venerdì 5 novembre

Auditorium Flog

**NUEVA COMPAÑIA TANGUEROS & TRIO ESQUINA (Argentina)**  
**"Cartoline da Buenos Aires"**

Cartoline di Tango, come messaggi che varcano l'oceano e abissi di nostalgia, in uno spettacolo da camera, per virtuosi (due coppie di ballerini e l'eccellente trio Esquina), impaginato da Marco Castellani e Mariachiarra Michieli. Le istantanee immortalate in queste cartoline sono veri e propri monumenti di quel sortilegio tipicamente argentino che è il tango, e portano le firme dei più grandi autori del genere, sia classico che nuovo. Da Troilo a Piazzolla, alle composizioni dello stesso Cesar Troscio, fondatore dell'indimenticabile Cuarteto Cedron e colonna di innovative formazioni (Luis Rizzo e poi Esquina) stratosferico bandoneonista dall'inconfondibile pronuncia che viene accompagnato nell'occasione da Claudio Enriquez alla chitarra e Hubert Tissier al contrabbasso.

Venerdì 12 novembre

Teatro del Giglio (Lucca)

Sabato 13 novembre

Teatro Manzoni (Pistoia)

Lunedì 15 novembre

Teatro Verdi (Firenze)

**BALLETTO REALE KHMER (Cambogia)**

**"Il fascino divino delle danzatrici del re"**

È uno spettacolo di tradizione millenaria, che trae origine dall'arte sacra all'epoca dell'apogeo della civiltà angkoriana, come testimoniano i bassorilievi dei templi di Angkor. In esso le ballerine, alle quali occorrono anni di rigoroso apprendistato, eseguono gli stessi gesti delle danzatrici scolpite, in coreografie nelle quali niente è lasciato al caso. Come le loro antenate uniscono tecnica, soavità e padronanza assoluta di se stesse. Profumi di incenso, barbagli di ori, la melodia ipnotica dell'orchestra tradizionale: tutto congiura a trasportare lo spettatore nel mondo degli dei. Un sipario immaginario si solleva per lasciare il campo alla grazia unica delle quarantacinque danzatrici del Balletto Reale di Cambogia.

[Produzione Toscana Musiche]



DERVISCİ MEVLEVI DI GALATA



MARCELLO COLASURDO & PARANZA



ZOE'



LEILA HADDAD



MUZSIKÁS & MÁRTA SEBESTYÉN



YOLANDA HEREDIA

NUEVA COMPAÑIA TANGUEROS & TRIO ESQUINA



BALLETTO REALE KHMER

